

CITTA'
TERMALE



CITTA'
VINO

Comune di Montevago

(Libero consorzio Comunale di agrigento)

L.R.N 15/2015

ATTO DI INTERPELLO INTERNO

Si rende noto che questa Amministrazione ai fini dell'**individuazione di personale** a cui conferire **incarico di lavoro autonomo per Funzionario Tecnico Esperto - profilo Junior FT (Tecnici)**, in riferimento alla selezione delle risorse umane previste in applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*",

Rispetto a quanto indicato con :

- la Circolare n. 15001 del 19.07.2022 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale avente ad oggetto «Indicazioni per l'applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, e i relativi allegati;

- le Linee Guida per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo allegati alla Circolare n. 15001 del 19.07.2022;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 240 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "*Avvio delle procedure per selezione delle risorse umane in applicazione dell'art. 11 co. 2) del DL n.36/2022, convertito con modificazioni con la legge n. 79/2022 " Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", e approvazione avviso contenente i criteri per l'individuazione di un professionista. Atto di indirizzo*".

Formula atto di interpello rivolto a tutto il personale interno per l'acquisizione della disponibilità dei dipendenti del Comune di Montevago, in riferimento alla selezione delle risorse umane previste in applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", secondo il seguente avviso, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di lavoro autonomo per Funzionario Tecnico Esperto- Profilo Junior FT (Tecnici).

Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente interpello è finalizzato alla ricerca di candidati per il conferimento di un incarico di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con soggetti in possesso di professionalità tecnica analoga a quella del personale non reclutato all'esito delle due prove concorsuali relative al Concorso Coesione dei 2.800 posti (rispettivamente Gazzetta Ufficiale n. 27 del 6 aprile e n. 28 del 15 ottobre 2021) e in considerazione dei contratti stipulati dalle Amministrazioni destinatarie con i vincitori del concorso delle dimissioni e delle rinunce.

Il professionista individuato, secondo il profilo Funzionario Tecnico, dovrà avere competenza in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.) al fine di supportare gli Uffici comunali.

Art. 2. DESTINATARI

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di Funzionario esperto Tecnico (codice FT) – **profilo Junior** in oggetto i dipendenti del Comune di Montevago muniti del Diploma di Laurea del vecchio ordinamento ovvero Laurea specialistica o magistrale in ambito tecnico e/o scientifici.

A pena di esclusione, oltre alla laurea, i candidati dovranno possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere e relativa iscrizione all'albo di riferimento;

Art. 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) avere un'età non inferiore ai diciotto anni;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

Art. 4. VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice composta dal Segretario Generale con funzioni di Presidente e n. 2 funzionari di categ D sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente atto di interpello interno. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

I titoli valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di dieci punti, ripartiti tra titoli di studio (massimo sei punti), iscrizione all'albo di riferimento (massimo tre punti) e altri titoli (massimo un punto).

La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

- a) TITOLI DI STUDIO FINO A UN MASSIMO DI SEI PUNTI:

a.1) voto di laurea relativo al titolo di studio che, nell'ambito di quelli utili per l'ammissione al concorso (laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea a ciclo unico), produce per il candidato il miglior risultato avuto riguardo al voto e alla data di conseguimento del titolo secondo i seguenti criteri; qualora il predetto titolo di studio sia stato conseguito non oltre quattro anni prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i punteggi di seguito previsti sono raddoppiati; resta fermo che, qualora il candidato sia in possesso della laurea specialistica o magistrale oltre alla laurea, sarà attribuito il miglior punteggio conseguibile in base al voto e alla data di conseguimento dei titoli di studio.

Punteggi attribuiti al voto di laurea:

- da 66/110 a 75/110 o equivalente punti 0,20;
- da 76/110 a 84/110 o equivalente punti 0,30;
- da 85/110 a 89/110 o equivalente punti 0,40;
- da 90/110 a 94/110 o equivalente punti 0,50;
- da 95/110 a 99/110 o equivalente punti 0,60;
- da 100/110 a 103/110 o equivalente punti 0,80;
- da 104/110 a 106/110 o equivalente punti 1,00;
- da 107/110 a 109/110 o equivalente punti 1,50;
- da 110/110 a 110/110 e lode o equivalente punti 2,00;

a.2) punteggi attribuiti agli ulteriori titoli rispetto a quello minimo previsto come requisito per l'accesso:

- 0,50 punti per ogni laurea (laurea, diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea a ciclo unico) ulteriore rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso, con esclusione delle lauree propedeutiche alla laurea specialistica o laurea magistrale di cui al punto precedente.

a.3) formazione post-laurea:

- 0,25 punti per ogni master universitario di primo livello;
- 0,50 punto per ogni master universitario di secondo livello;
- 0,75 punti per ogni diploma di specializzazione;
- 0,75 punti per ogni dottorato di ricerca;

b) ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ARCHITETTI O DEGLI INGEGNERI FINO A UN MASSIMO DI 3 PUNTI:

- 0,50 punti per ogni frazione di semestralità di iscrizione all'albo degli ingegneri o degli architetti arrotondati per eccesso;

c) TITOLI PROFESSIONALI FINO A UN MASSIMO DI 1 PUNTO, secondo i seguenti criteri:

esperienza professionale maturata nella gestione e/o nell'assistenza tecnica di programmi o progetti finanziati da fondi europei e nazionali afferenti la politica di coesione che sia comprovabile.

Ai fini della valutazione dell'esperienza professionale sono riconosciuti i seguenti punteggi:

- 0,20 punti per ogni incarico affidato al professionista dalla Pubblica Amministrazione fino ad un massimo di 5 incarichi.

Art. 5. PREFERENZE E PRECEDENZE

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;

- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova scritta con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente.

Art. 6. FASI PROCEDURALI, COLLOQUIO E STESURA DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Scaduti i termini di presentazione della candidatura viene nominata una Commissione esaminatrice, composta da un numero dispari di componenti, minimo tre, un Presidente e due componenti, coadiuvati da un segretario verbalizzante, scelti nell'ambito del personale dell'Amministrazione interessata o di altra Pubblica Amministrazione in relazione alle specificità tematiche, professioni e tecniche richieste dalla selezione e secondo la vigente normativa.

Il Responsabile del Procedimento verifica, ai fini della ammissibilità delle candidature, che queste siano pervenute entro i termini e con le modalità previste dal presente Avviso di interpello interno e trasmette gli esiti alla Commissione.

La Commissione esaminatrice espletterà l'attività valutativa dei curricula e predisporrà, sulla base degli esiti, l'elenco dei dipendenti candidati secondo l'ordine di merito, trasmettendoli al Responsabile del Procedimento.

Sono invitati al colloquio un numero di candidati almeno pari al doppio delle posizioni richieste, i cui nominativi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Montevago, nella sezione Amministrazione Trasparente- sotto sezione bandi di concorso..

In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio, si può procedere allo scorrimento dell'elenco dei nominativi dei candidati, invitando i candidati collocati nelle posizioni successive secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può

procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al limite previsto dall'Avviso.

Il COLLOQUIO ORALE verterà sulle medesime materie oggetto della prova scritta del Concorso pubblicato nella GU n.82 del 15.10.2021 per il profilo di Funzionario esperto tecnico (codice FT).

In particolare:

- scienza e tecnica delle costruzioni;
- legislazione nazionale in materia di edilizia e urbanistica;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento al codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- norme in materia ambientale (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

Per una corretta valutazione dei candidati, al fine della trasparenza, la Commissione predispone la seguente griglia di valutazione:

VALUTAZIONE SECONDO I CRITERI DEFINITI	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il/la candidato/a non conosce i contenuti essenziali oggetto del colloquio o li conosce in materia estremamente lacunosa. Non conosce la terminologia specifica e/o non risponde in maniera pertinente	INSUFFICIENTE	1
Il/la candidato/a conosce appena i contenuti della materia, utilizza un linguaggio estremamente limitato	SUFFICIENTE	2
Il/la candidato/a possiede una conoscenza schematica della materia e dei contenuti oggetto della domanda	DISCRETO	3
Il/la candidato/a possiede una buona conoscenza degli argomenti oggetto della domanda e della normativa di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato.	BUONO	4
Il/la candidato/a possiede una ottima conoscenza della materia e della normativa di riferimento e utilizza con padronanza e accuratezza la terminologia di riferimento e dimostra notevole capacità di approfondimento.	OTTIMO	5

Il punteggio massimo attribuibile al candidato per la prova orale è di 5 punti, secondo i criteri esplicitamente definiti nella griglia di valutazione.

Il punteggio del singolo candidato verrà determinato sulla base della media aritmetica dei voti espressi dai membri componenti della Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice, al termine dei lavori, sulla base dei punteggi ottenuti, redige la graduatoria finale relativa all'intera procedura.

La graduatoria finale, approvata dal Segretario Generale, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Montevago, nella Sezione Amministrazione Trasparente- sotto sezione Bandi di Concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I dipendenti del Comune di Montevago interessati all'interpello potranno presentare domanda facendola pervenire, entro e non oltre le ore 13,00 del 27/10/2022, nelle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione;
- tramite PEC all'indirizzo protocollo.montevago@pec.it nel solo caso di casella personale di posta certificata intestata al candidato.

Nell'oggetto della candidatura, a prescindere dalla modalità scelta per la presentazione, dovrà essere specificato, a pena di esclusione, la dicitura: «*Interpello per il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo relativamente al profilo FT (Tecnici) in riferimento alla selezione delle risorse umane previste in applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*».

La data di ricevimento è stabilita e comprovata dal timbro apposto dal Protocollo dell'Ente, ovvero dalla ricevuta di accettazione della PEC.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine sopraindicato.

Alla domanda, da presentare sullo schema allegato al presente Avviso di interpello, a pena di esclusione, dovranno essere allegati:

1. Curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato e firmato, in cui si attesti la professionalità ed il possesso dei requisiti richiesti dal presente interpello con autorizzazione al relativo trattamento dati ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 e smi; nel curriculum andranno dettagliate le competenze e i requisiti culturali e professionali posseduti per il profilo specifico richiesto, le esperienze maturate, nell'ambito dell'oggetto dell'incarico, e durata delle stesse; il Curriculum dovrà essere sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000;
2. Fotocopia di idoneo e valido documento di identità.

L'Ente si riserva la possibilità di revocare la presente procedura, in qualsiasi momento, con atto motivato.

Art. 8. CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai candidati vincitori verrà conferito l'incarico di Funzionario Tecnico competente in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.) al fine di supportare gli Uffici comunali senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico.

In assenza di accettazione dell'incarico o di impossibilità al conferimento per carenza dei requisiti soggettivi, si provvede allo scorrimento della graduatoria.

Ai fini della stipula del contratto è richiesta al contraente la presentazione di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse nonché altri eventuali adempimenti previsti dalla normativa vigente al momento del conferimento dell'incarico.

Il compenso, da intendersi onnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge e dell'IVA e per giornata/persona in base ai relativi parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

Profilo	Anni di esperienza	Importo onnicomprensivo massimo	Compenso per singola giornata / persona
----------------	---------------------------	--	--

Junior	Fino a 3 anni	€ 38.366,23	€ 150,00
--------	------------------	-------------	----------

Cassa Previdenziale Rivalsa	IVA (eventuale)	Costo Totale lordo Singola giornata	Numero massimo Giornate annue
€ 6,00	34,32	190,32	201

Il contratto di lavoro ha durata di 36 mesi e prevede n. 201 giornate lavorative.

È richiesta altresì al contraente la presenza presso gli Uffici del Comune di Montevago, negli orari d'ufficio, almeno per **3 giornate** lavorative settimanali.

L'Amministrazione potrà disporre delle professionalità individuate secondo le proprie esigenze, nei limiti previsti dal presente Avviso.

Art.9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Comune di Montevago e alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati raccolti sono trattati, ai sensi del D.lgs n. 196 del 2003 e ss.mm.ii. e del regolamento UE GDPR/679 ("GDPR 2016/679"), anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per le conseguenti attività istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso.

Il Responsabile del II Settore Programmazione
Finanziaria e gestione delle Risorse Umane

Dott. Giuseppe Cambria